

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-4751 del 20/09/2022 |
| Oggetto | D.Lgs. 152/06 Parte Seconda - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società Agricola San Marcellino S.r.l., (Codice CUAA 01037530381) con sede legale e installazione in Comune di Ostellato, località Dogato (FE). Riesame dell'AIA per l'installazione denominata San Marcellino, che effettua l'attività di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera X, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sita in Ostellato (FE) - località Dogato, via Strada Nuova di Baselga, 31/A (Codice AUSL 017FE069) |
| Proposta | n. PDET-AMB-2022-4979 del 19/09/2022 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara |
| Dirigente adottante | MARINA MENGOLI |

Questo giorno venti SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/2004 e s.m.i. **Società Agricola San Marcellino S.r.l.**, (Codice CUAA 01037530381) con sede legale e installazione in Comune di Ostellato, località Dogato (FE). **Riesame** dell'AIA per l'installazione denominata San Marcellino, che effettua l'attività di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera X, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sita in Ostellato (FE) - località Dogato, via Strada Nuova di Baselga, 31/A (Codice AUSL 017FE069).

LA DIRIGENTE

- Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);
- vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalle Leggi Regionali n. 9 del 16/7/2015 "Legge comunitaria regionale 2015" e n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che dispone che le funzioni amministrative in materia di AIA siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59" ed il Decreto MATTM n. 58/2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- richiamate altresì:
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005”;
 - la V Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004” di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
 - la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
 - la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
 - il Regolamento Regionale 15 dicembre 2017, n. 3 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue”;
 - la Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della RER n. 20360 del 14/12/2017 "Approvazione calendario di presentazione dei riesami per gli allevamenti intensivi con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili stabilite con decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione”;
- premesso che per il settore di attività oggetto della presente esistono:
- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
 - il BRef “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
 - il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea.

- Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Provvedimento n. 43291 del 18/05/2010 rilasciata dalla Provincia di Ferrara alla Società AGRICOLA SAN MARCELLINO s.r.l., in qualità di Gestore dell'installazione che effettua l'attività di allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera X, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sita in Ostellato (FE) - località Dogato, via Strada Nuova di Baselga, 31/A (Codice AUSL 017FE069);
- Richiamate le successive modifiche all'AIA rilasciate da:
 - Provincia di Ferrara, atto di adeguamento dell'AIA al Dlgs 46/2014, Determinazione n. 2003 del 09/04/2015,
 - Provincia di Ferrara, atto di Modifica non sostanziale dell'AIA, Determinazione n. 6247 del 28/10/2015,
 - ARPAE Ferrara, atto di Modifica non sostanziale dell'AIA, Determinazione n. 464 del 03/03/2016,
- Vista l'istanza di riesame dell'AIA presentata dalla Ditta il 12/11/2018 mediante il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. N. PGFE/2018/13702 del 12/11/2018;
- Richiamate le integrazioni alla domanda di AIA pervenute dal gestore in data 21/2/2019 (assunte agli atti con prot. n. PG/2019/28204) a seguito di richiesta d'integrazione successiva alla prima conferenza dei servizi del 20/12/2018;
- Richiamati i successivi chiarimenti prodotti a mezzo del portale IPPC dal gestore in data 25/06/2019 (assunte agli atti con prot. n. PG/2019/99901 del 25/06/2019) a seguito di quanto emerso nel corso della seconda seduta della conferenza dei servizi del 9/5/2019;
- Richiamate quindi le conclusioni della seconda seduta della Conferenza dei Servizi del 9/5/2019 convocata per la valutazione della domanda di riesame ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda e degli artt. 14 e segg. della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che ha espresso parere favorevole al riesame dell'AIA;
- Richiamati infine gli ulteriori chiarimenti presentati dal parte del Gestore tramite Portale IPPC (PG/2021/94282) in data 16/06/2021;
- Dato atto che in data 08/11/2018 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata, che si configura come riesame;
- Richiamati i pareri acquisiti nell'ambito dell'istruttoria:
 - parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prot. 18431/2018 assunto a PGFE/2018/15327 del 19/12/2018;
 - parere dell'AUSL Servizio Veterinario assunto a PG/2019/73672 del 09/05/2019;

- il parere sul Piano di Monitoraggio e controllo formulato da ARPAE - Servizio Territoriale con nota PG/2022/98476 del 14/06/2022, reso ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;
- considerato che in data 29/08/2022 con nota PG/2022/140357 questo SAC ha inviato al Gestore lo schema di AIA al fine della formulazione delle eventuali osservazioni nel termine di 15gg;
- rilevato che in data 9/9/2022 il Gestore ha inviato osservazioni allo Schema di AIA (assunte agli atti con prot. n. PG/2022/147593 del 9/9/2022), e che si è ritenuto di accogliere tali osservazioni con le seguenti specificazioni:
 - > per quanto riguarda le emissioni delle caldaie a condensazione utilizzate per il riscaldamento dei ricoveri, il Gestore aveva richiesto che venisse eliminato il riferimento alla potenza complessiva, in quanto i limiti rimangono stabiliti dal punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte V del DLgs 152/06, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 smi, in quanto tali impianti di combustione sono compresi alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto in quanto "scarsamente rilevanti" ⁽¹⁾, ai sensi dell'art. 272 comma 1 del medesimo decreto, non sono sottoposti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269; si è ritenuto di mantenere l'indicazione della potenza al fine di non perdere l'informazione, pur specificando i termini normativi che definiscono i limiti che dovranno essere rispettati;
 - > si è preso atto della valutazione del Gestore in merito alla capacità disponibile per lo stoccaggio degli effluenti palabili, nel rispetto del Regolamento 3/2017 art.9 c.2. e c.6.
- Reso noto che:
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Responsabile dell'Area Centro;
 - le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Ferrara, con sede in Ferrara, via Bologna 534 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.
- Dato atto che:

¹ Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 183/2017, sono "scarsamente rilevanti" gli impianti di combustione alimentati a metano o GPL, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW. La potenza termica nominale è data dalla somma delle potenze termiche degli impianti presenti nell'allevamento. [rif. art. 272 c. 1 e All. IV, Parte I].

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- con la D.D.G. n. 130/2021 è stato approvato l'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- con la D.G.R. n. 2291/2021 è stato approvato l'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- con la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con la D.D.G. n. 102/2019 del 07/10/2019 è stato conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 14/10/2019;
- che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".
- con D.D.G. n. 96/2019 del 23/09/2019 sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- con nota del 29/04/2022 assunta al PG/2022/71189, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di Dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022;
- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Gabriella Dugoni;

LA DIRIGENTE DETERMINA

- di rilasciare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame** alla **Società Agricola San Marcellino S.r.l.**, (Codice CUAA 01037530381) con sede legale e installazione in Comune di Ostellato, località Dogato (FE), in qualità di Gestore dell'installazione denominata San Marcellino, per l'esercizio di un allevamento intensivo di pollame (punto 6.6 lettera X, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.), sita in Ostellato (FE) - località Dogato, via Strada Nuova di Baselga, 31/A (Codice AUSL 017FE069);

- di stabilire che:

1. la presente autorizzazione consente la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di pollame avente più di 40000 posti pollame (punto 6.6 lettera c, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.) per le seguenti potenzialità massime (n° posti massimi):

| | Capienza massima ed effettiva (N° capi) | Potenzialità massima ed effettiva (t) | Superficie Utile di Allevamento (SUA - m2) |
|----------------|---|---------------------------------------|--|
| Polli da carne | 220.628 | 220,63 | 11.806 |

2. il presente provvedimento sostituisce le seguenti autorizzazioni già di titolarità della Ditta:

| Data | n. atto | Tipo documento | Autorità competente | Breve Descrizione del Contenuto |
|------------|---------|--------------------------|----------------------|---|
| 18/05/2010 | 43291 | Rilascio AIA | Provincia di Ferrara | Rilascio prima AIA |
| 9/4/2015 | 2003 | Proroga validità AIA | Provincia di Ferrara | Adeguamento IED |
| 28/10/2015 | 6247 | Modifica non sostanziale | Provincia di Ferrara | Rete fognaria e PMC |
| 3/3/2016 | 464 | Modifica non sostanziale | ARPAE SAC FE | Rettifica AIA per monitoraggio piezometri |

3. l'Allegato Tecnico alla presente AIA "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;
5. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni all'Arpae – SAC di Ferrara, anche nelle forme dell'autocertificazione;

6. Arpae effettua quanto di competenza come da art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda. Arpae può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del gestore. A tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare tramite PEC o fax ad Arpae (sezione territorialmente competente e “Unità prelievi delle emissioni” presso la sede di Ferrara) con sufficiente anticipo le date previste per gli autocontrolli (campionamenti) riguardo le emissioni in atmosfera e le emissioni sonore;
7. i costi che Arpae di Ferrara sostiene esclusivamente nell’adempimento delle attività obbligatorie e previste nel Piano di Controllo sono posti a carico del gestore dell’installazione, secondo quanto previsto dal D.M. 24/04/2008 e dal DM 58/2017, in combinato con la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008, la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 e la D.G.R. n. 812 del 08/06/2009, richiamati in premessa;
8. sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
9. sono fatte salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
10. fatto salvo quanto ulteriormente disposto in tema di riesame dall’art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda, la presente autorizzazione è efficace dalla data di notifica. La presente autorizzazione, della durata di 10 anni dovrà essere sottoposta a riesame ai fini del rinnovo **entro il 20/09/2032**. A tale scopo, il gestore dovrà presentare entro tale data adeguata documentazione contenente l’aggiornamento delle informazioni di cui all’art. 29-ter comma 1 del D.Lgs. 152/06.

D E T E R M I N A I N O L T R E

- di stabilire che:
 - a) il gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella sezione D dell’Allegato I “Condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale”;
 - b) la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida sino al completamento delle procedure di gestione di fine vita dell’allevamento;
- di inviare il presente atto, firmato digitalmente, a mezzo PEC, al SUAP dell’Unione Valli e Delizie il quale provvede al rilascio alla SOCIETÀ AGRICOLA SAN MARCELLINO S.r.l. e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Ostellato, all’AUSL di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica e Area Veterinaria e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

- di stabilire che il presente atto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale (BUR) a cura dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Valli e Delizie, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna;
- di dare atto che, contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

L'efficacia del presente atto decorre dalla data di notifica alla Società Agricola San Marcellino S.r.l.

Il presente provvedimento comprende n. 1 Allegato Tecnico con i rispettivi allegati.

F.to digitalmente

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.